



RAP | Risorse
Ambiente
Palermo

Società con Socio unico
Sede Legale: P.tta Benedetto Cairoli - 90123 Palermo
Cod. Fisc. e Partita IVA: 06232420825
Fax 091/6165818

Deliberazione N. 002

discussa nella seduta del 05/04/2017

OGGETTO: Presa d'atto sentenza del Tribunale di Palermo – Sez. Lavoro di rigetto del ricorso in opposizione presentato dalla RAP - Conferimento incarico professionale.

Approvata dal Consiglio di Amministrazione composto da:

		Pres.	Ass.
Presidente	Arch. Roberto Dolce	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Componente	Avv. Alessandra Maniscalco Basile	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Componente	Dott. Maurizio Miliziano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Deliberazione proposta dal *Dirigente della Divisione Affari legali e Generali, Contratti e Gare* (Avv. M.C. Donatella Codiglione)

Sigle dell'Ufficio proponente:

(Avv. Maria Concetta Iudica) del Capo Settore Difesa e Contenzioso

Visto di regolarità contabile del Direttore della

Divisione Finanza e Bilancio

NON COMPORTA SPESA
SPESA NON PREVISTA IN BUDGET

SPESA PREVISTA IN BUDGET
PROVVEDIMENTO INDISPENSABILE

Visto di legittimità del Direttore dell'Area
Affari Legali e Generali

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

Aree aziendali interessate:

- Presidenza e Coordinamento Generale
- Risorse Umane
- Affari Legali e Generali, Contratti e Gare
- Finanza e Bilancio
- Gestione del Patrimonio
- Manutenzione Strade
- Impianti
- Raccolta Indifferenziata, Igiene Urbana e Sanificazione (Area Igiene Ambientale Sud) – Progettazione
- Raccolta differenziata e servizi collaterali (Area Igiene Ambientale Nord)

Il Dirigente dell'Area proponente, per l'esame dell'argomento in oggetto e della relativa proposta di deliberazione, rende la seguente relazione:

Premesso che, con Deliberazione del C.d.A. del 15.09.15 n. 268, si è disposto il licenziamento disciplinare per giusta causa del dirigente societario ~~XXXXXXXXXX~~;

- Conseguenzialmente, in data 17.09.2015, con nota prot. n.42705, veniva notificato al medesimo dirigente il provvedimento di licenziamento;

- Con ricorso per impugnativa di licenziamento ex art. 1, comma 48 e ss. della L. 92/12, ~~XXXXXXXXXX~~, ha chiesto al Tribunale di Palermo, in via principale, di ritenere e dichiarare che il licenziamento de quo è stato determinato da motivo illecito e riveste natura discriminatoria, e, in via gradata, accertare l'inesistenza del fatto contestato e, per l'effetto, condannare la Società resistente alla reintegrazione del ricorrente nel posto di lavoro e al pagamento del risarcimento del danno. Inoltre, in subordine, in caso di mancato reinserimento nel posto di lavoro e/o reintegra nello stesso, il ricorrente ha chiesto il diritto a percepire le competenze contrattualmente previste e il risarcimento del danno nella misura massima o in altra misura ritenuta dovuta. Nello stesso atto, il ricorrente ha chiesto la produzione in giudizio di documenti societari inerenti al procedimento disciplinare in argomento.

- Con memoria di costituzione depositata presso la cancelleria del Tribunale di Palermo, Sezione Lavoro, la RAP richiedeva al Giudice adito di rigettare tutte le domande avversarie, confermando la piena legittimità ed efficacia del licenziamento disciplinare irrogato nei confronti del ricorrente e di rigettare tutte le domande, anche di tipo istruttorio, formulate da controparte, chiedendo, altresì l'ammissione di prova per testi sugli articolati di prova ivi formulati.

- Successivamente, con sentenza n. 2847/2016 del Tribunale di Palermo – Sezione Lavoro del 25.11.16, il Giudice ha rigettato l'opposizione e condannato la ricorrente Società alla rifusione delle spese di lite sostenute dal resistente, quantificate in € 4.500,00 per compensi professionali, oltre rimborso spese generali 15%, IVA e CPA come per legge.

- Considerato che sebbene tutte le argomentazioni a sostegno della legittimità del licenziamento disciplinare sono state ampiamente palesate nel ricorso e rigettate dall'organo giudicante, si ritiene opportuno, a salvaguardia e tutela degli interessi societari, presentare reclamo alla Corte d'Appello, avverso la Sentenza in argomento, ex art. 1, co. 58 della L. 28.06.12, n. 92.

Per quanto sopra, visto lo statuto societario, si propone:

- prendere atto della Sentenza del Tribunale di Palermo – Sezione Lavoro del 25.11.16 pubblicata 14.12.2016 n. 2847;

- autorizzare il Dirigente dell'Area Risorse Umane a provvedere alla rifusione delle spese di lite sostenute dal Dirigente ~~XXXXXXXXXX~~, consistenti in € 4.500,00 per compensi professionali, oltre rimborso spese generali 15%, IVA e CPA come per legge;

- conferire incarico professionale al ~~XXXXXXXXXX~~ al fine di presentare reclamo alla Corte d'Appello, avverso la Sentenza in argomento, ex art. 1, co. 58 della L. 28.06.12, n. 92, alle condizioni di cui all'allegata lettera di incarico e previa sottoscrizione dell'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio di insussistenza delle fattispecie di inconferibilità e incompatibilità di cui al Dlgs 39/13 che costituiscono parte integrante del presente atto deliberativo;

- dare mandato ai competenti uffici societari di porre in essere tutti i consequenziali adempimenti.

Il Funzionario Redattore

Firma del Dirigente proponente

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Su proposta del Dirigente proponente, di cui alla relazione che precede;
- Visti i pareri resi per la regolarità tecnica, la legittimità e la regolarità contabile del presente atto;
- Ritenuta la propria competenza;

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa:

- prendere atto della Sentenza del Tribunale di Palermo – Sezione Lavoro del 25.11.16 pubblicata il 14.12.2016 n. 2847;
- autorizzare il Dirigente dell'Area Risorse Umane a provvedere alla rifusione delle spese di lite sostenute dal Dirigente ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, consistenti in € 4.500,00 per compensi professionali, oltre rimborso spese generali 15%, IVA e CPA come per legge;
- conferire incarico professionale al ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ al fine di presentare reclamo alla Corte d'Appello, avverso la Sentenza in argomento, ex art. 1, co. 58 della L. 28.06.12, n. 92, alle condizioni di cui all'allegata lettera di incarico e previa sottoscrizione dell'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio di insussistenza delle fattispecie di inconferibilità e incompatibilità di cui al Dlgs 39/13 che costituiscono parte integrante del presente atto deliberativo;
- dare mandato ai competenti uffici societari di porre in essere tutti i consequenziali adempimenti.

Il Presidente

Arch. Roberto Dolce
Roberto Dolce